

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 7 dicembre 2021, n. 881

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020).

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

- Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio, che ha approvato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, nell'ambito del quale è definita anche la dotazione complessiva destinata al finanziamento del FEASR;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2094/2020 del Consiglio, che ha istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa (European Recovery Instrument – EURI) a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi causata dal COVID-19 e che prevede, tra l'altro, il finanziamento, a totale carico del bilancio comunitario, di misure volte ad affrontare l'impatto della crisi COVID-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale;
 - il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, già pervenuto alla versione 10.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2021)577 finale del 29 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 07/05/2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca, a cui è attribuito anche il ruolo di Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 05 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2014-2020, ripartite per misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di contributo totale dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che con il reg. (UE) n. 2220/2020 l'Unione Europea, nelle more che gli Stati membri provvedano a predisporre i rispettivi piani strategici della PAC (Politica Agricola Comunitaria) per il periodo 2023-2027, si pone l'obiettivo di assicurare un sostegno agli agricoltori e agli altri beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022, continuando a concedere tale sostegno attraverso il prolungamento del PSR per i medesimi anni, alle stesse condizioni previste dall'attuale quadro della PAC che, per lo sviluppo rurale, sono definite in particolare dal regolamento (UE) n. 1305/2013;

CONSIDERATO pertanto che sarà possibile finanziare il PSR 2014-2020 prorogandolo di due anni attingendo sia alla corrispondente dotazione del bilancio comunitario per gli anni 2021 e 2022 nell'ambito delle risorse previste dal Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 (risorse

ordinarie FEASR), sia alle risorse aggiuntive stanziato dall'Unione Europea a titolo di strumento per la ripresa (European Recovery Instrument – EURI) a seguito della crisi causata dal Covid-19;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022, in virtù della quale risultano assegnate al PSR 2014-2020 del Lazio risorse FEASR per un importo complessivo di euro 143.256.583,34, a cui corrisponde un contributo pubblico totale di euro 282.928.353,53, ripartito secondo le seguenti modalità:

- Euro 245.555.151,53 (di cui euro 105.883.381,34 di FEASR) di risorse ordinarie cofinanziate, di cui:
 - Euro 127.077.553,18 (di cui euro 54.795.840,93 di FEASR) per l'annualità 2021;
 - Euro 118.477.598,35 (di cui euro 51.087.540,41 di FEASR) per l'annualità 2022;
- Euro 37.373.202,00 di risorse aggiuntive derivanti dall'EURI, a totale carico del FEASR, di cui:
 - Euro 10.215.980,87 per l'annualità 2021;
 - Euro 27.157.221,13 per l'annualità 2022;

RITENUTO pertanto di procedere ad una modifica del piano di finanziamento del PSR 2014-2020 del Lazio, all'interno del quale integrare le annualità 2021 e 2022, con indicazione delle rispettive dotazioni finanziarie, e di ripartire il montante complessivo delle nuove risorse tra le diverse misure di intervento, sulla base delle indicazioni contenute nel presente atto;

CONSIDERATO che, con la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020 n. 13, è stato approvato il documento “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico. Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”, che traccia le direttrici per la programmazione unitaria di lungo periodo della Regione Lazio, ivi compreso il biennio di transizione 2021-2022 previsto per il FEASR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 5 agosto 2021, concernente “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”, con cui la Giunta regionale del Lazio ha stabilito, tra l'altro, che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del Lazio, avrebbe provveduto ad attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea, di una modifica del piano di finanziamento del Programma cofinanziato dal FEASR ai fini della ripartizione di risorse aggiuntive, per un importo complessivo di euro 282.928.353,33 (di cui euro 143.256.583,15 a carico del FEASR), secondo le modalità specificate nelle tabelle A e B riportate nell'Allegato 1 alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che con nota del Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR prot. N. GR5103-000001 del 6 agosto 2021 è stata avviata la consultazione scritta dello stesso Comitato in merito ad una proposta di modifica del documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020, di cui la modifica del piano di finanziamento sopra specificata rappresenta il punto cardine;

TENUTO CONTO che in fase di consultazione scritta sono pervenute alcune osservazioni sulla proposta di modifica da parte dei componenti del CDS, ivi compresa la Commissione Europea, parzialmente accolte dall'Autorità di Gestione del PSR;

CONSIDERATO che la consultazione scritta del CDS si è conclusa formalmente con nota prot. N. U.0704225 del 08.09.2021, con esito favorevole;

CONSIDERATO che in data 9 settembre 2021, la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ha provveduto a trasmettere alla Commissione Europea, tramite il sistema informativo SFC2014, la versione 11.0 del PSR 2014-2020 del Lazio, comprensiva della modifica in argomento;

ATTESO che il 21 ottobre 2021, a seguito della richiesta di alcune rettifiche da parte della Commissione UE, l'Autorità di gestione del PSR ha provveduto a inviare la nuova versione 11.1 della PSR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, con cui la Commissione UE ha approvato la nuova versione 11.1 del PSR 2014-2020 del Lazio, ivi incluso il testo consolidato, in quanto la Regione Lazio ha debitamente motivato la richiesta di modifica a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e ha fornito le informazioni richieste dall'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione.

RITENUTO pertanto di prendere atto della Decisione UE n. C(2021)7965 finale, del 3 novembre 2021, con cui la Commissione UE ha adottato la nuova versione 11.1 del PSR 2014-2020 del Lazio;

PRESO ATTO che l'accoglimento di talune richieste di revisione della proposta di modifica avanzate dal Comitato di Sorveglianza del PSR e, in sede di negoziato, dalla Commissione UE, non ha comportato alcuna variazione al piano di finanziamento prospettato con la richiamata D.G.R. n. 550/2021;

TENUTO CONTO che il presente atto non prevede oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della Decisione UE n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, con cui la Commissione UE ha approvato la nuova versione 11.1 del PSR 2014-2020 del Lazio, ivi incluso il testo consolidato, in quanto la Regione Lazio ha debitamente motivato la richiesta di modifica a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e ha fornito le informazioni richieste dall'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Il testo consolidato del PSR (versione 11.1) sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dei Fondi SIE 2014-2020 www.lazioeuropa.it la cui gestione è in capo alla Regione Lazio, al fine di darne massima pubblicità al partenariato e alla cittadinanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.